



## DIMMI CHE MI AMI



E' (quasi) subito classifica  
per il nuovo  
lavoro della più trasgressiva  
delle cantautrici italiane  
Di **Dodo**

### database

1950 Loredana Bertè nasce il 20 settembre a Bagnara Calabra

metà degli anni '60 Loredana comincia a muovere i primi passi nel mondo dello spettacolo

1974 esce "Streaking" il suo primo album

1975 Il singolo "Sei bellissima" ottiene un grande successo

1995 la tragedia: muore la sorella Mia Martini

1997 esce l'album, "Un Pettirosso da Combattimento"

dal 1998 era assente dalla scena discografica

Fabrizio De Andre' la chiamava "un pettirosso da combattimento", l'amica Asia Argento la colloca "tra Baudelaire e Tina Turner". Comunque la si voglia definire, Loredana Bertè e' tornata! Perche' parlarne proprio su Bielle?

Quell'interprete appassionata di alcuni tra i classi-

ci della musica leggera italiana, l'importatrice del reggae e di un certo rock nel nostro paese, l'espressione vitale di molti grandi autori italiani anche all'estero, la trasgressiva icona che per trent'anni ha saputo essere sempre all'avanguardia con il suo talento e quel modo sempre nuovo di proporsi... oggi si trova ai margini.

Puo' ancora contare sul sostegno di qualche fans irriducibile mentre la critica la giudica spietatamente per il "decadimento umano" e la casa discografica, conquistata a fatica dopo una lunga ricerca, sembra ostacolarla piu' che aiutarla. E faticherete a trovare delle recensioni o degli articoli che parlino della sua musica e dell'artista (spesso scomoda), piuttosto che di gossip e maldicenze sulla sua vita privata.

Eppure questa settimana entra a sorpresa in classifica nella top-ten dei singoli piu' venduti. Strano? Forse no, ha solo dovuto aspettare un po' affinche' il suo brano emergesse dalla fanghiglia post-sanremese (sua l'esibizione piu' sincera di quest'anno - forse l'unica).

Non si tratta comunque di un semplice singolo. La prova del fuoco in attesa di un'eventuale album che potrebbe uscire in estate - casa discografica permettendo - avviene con un mini-cd (a prezzo ridotto) di quattro canzoni inedite che prende il titolo dal brano "Dimmi che mi ami" (presente anche in versione strumentale): "Uno dei tanti pezzi che in questi anni tenevo lì, solo per me. Ma era troppo tempo che me ne stavo chiusa in casa. Eccomi: sono ritornata!!!"

Le canzoni, che portano tutte la firma Bertè a quattro mani con Philippe Leon (anche produttore) o con Cosimo Cavallo, sono ben suonate da Lele Melotti (batteria), Giorgio Cocilovo (chitarre e arrangiamenti - questi ultimi lasciano onestamente un po' a desiderare) e Paolo e Max Costa (rispettivamente basso e tastiere). Gli altri tre brani "Notti senza luna", "Io ballo da sola" e "Mercedes Benz" qualcuno puo' averli gia' sentiti e soprattutto visti in "LOREDASIA" il coraggioso cortometraggio-clip sperimentale presentato da Asia Argento al Torino Film Festival - edizione 2000.

Le canzoni non spiccano certo in originalita' ma sono assolutamente sincere e racchiudono tutta la sua forza, la rabbia e persino una ritrovata auto-ironia "qui ad aspettare che Dio me la compri/ stasera/ dopo una vita intera/ ancora qui ad aspettare/ quella Mercedes Benz/ la mia Mercedes Benz" (il video con Loredana e Asia lanciate sulla decapottabile come Thelma&Louise e' gia' cult).

Un piccolo lavoro di un'artista che avrebbe ancora molto da dire, se solo ne avesse la possibilita'. Sempre piu' fuori dagli schemi, incontrollabile, fastidiosa, esagerata. Quasi un personaggio strappato da un film di Lars Von Trier o da un racconto di Bukowsky. Contro le sfide del tempo e le sfighe della vita, sempre tesa alla conquista di una sua liberta' personale, a qualsiasi costo. Che cantava la sua anima un po' comunista e un po' anarchica mentre i moderati rappresentavano la sinistra al potere e che oggi si presenta con una ballata d'amore disperato, spostandosi sempre avanti - o di lato - rispetto alle tendenze del momento.

In attesa del suo nuovo album. Speriamo.

**Loredana Bertè, Dimmi che mi ami Mini CD - B&G 2002**

LE  
BIELLENEWS

Quindicinale poco puntuale di notizie, recensioni, deliri e quant'altro passa per [www.bielle.org](http://www.bielle.org)

### novità sul sito

Stiamo **sempre aspettando Godot**, nella sua forma meno nota di proposte per rinnovare la pagina di Claudio Lolli...

Ma non siamo rimasti con le mani in mano e, anche se aprile dolce dormire, abbiamo aggiornato la pagina dell' AMT inserendovi i testi di "Dietro le sbarre"

# SEMPRE SULLE BARRICATE

Impeti politici e ragioni  
del cuore di un venten-  
ne siracusano  
Di Leon



**Capita anche questo.** Di sentire un cd arrivato da parti remote che la tua memoria non riesce ad abbracciare. Te lo trovi lì. Lo metti sul lettore. E ascolti. Magari facendo altro. Poi, all'improvviso ti fermi. Fermi il lettore. E vai a leggere cosa stai ascoltando. Andrea Sanfilippo? Boh? Rimetti il cd e riprendi l'ascolto. Il cd scorre fluido. I suoni sono di buona qualità, la voce, eh la voce! La voce è un valore aggiunto! Forte, potente. La voce adatta "per i vaffanculo" come diceva De Andrè, ma la lingua non sembra essere adatta a leccare il culo. Ascolti ancora a spezzoni, si parla di lotta che continua e di Lotta Continua, si parla di Brigate Rosse (e non di Brigata Lollì), si parla di Adriano Sofri, di Giorgiana Masi, di Saverio Saltarelli, tutti nomi che conosci bene, che hai scolpito sulla pelle e in qualche angolo del cuore. Eh sì, perché anche i cronisti hanno i capelli bianchi e tanti ricordi. Alcuni dolci, altri acri come l'aceto. E Sanfilippo gioca con l'aceto e il miele. Ma la mistura funziona. Dopo di chè ti viene voglia di sapere chi sia Andrea Sanfilippo. Cerchi su Internet e trovi poca roba. Segnalazione a un premio Lennon in Sicilia, nato a Siracusa, ragazzo, di vent'anni. Stop! Rewind...

Ragazzo di vent'anni? Vent'anni? Nato nel 1982? E come mai parla della mia vita? E allora smetti di fare altro, fai ripartire il disco da capo e ascolti meglio. Non ti fidi di ciò che capisci e allora trascrivi per leggere meglio. Eh sì, Andrea Sanfilippo, valicato il capo del millennio, ha inciso un disco intriso di '68 che neanche Mario Capanna. In questo minestrone a vent'anni di distanza [altro che surgelato!] i sapori però si mischiano e si confondono: la "purezza" ideologica sfuma e si confonde e i discorsi, dal puro versante ideologico, si fanno intorcinati assai. Se ci aggiungiamo che il giovane Andrea deve essere fresco di liceo [classico, a naso] e intende anche farcelo sapere non dobbiamo stupirci di trovarci di fronte, nel breve giro, a termini come "diafano", "Sturm und Drang", "sciovinismo", "elucubrazione", "dicotomia", "Eros e Psiche". Colpa di Umberto Eco e di quella sua definizione di Guccini come il più colto dai cantautori perché faceva rimanere Schopenhauer con "amare" [nel senso di "non dolce"]. Da lì in poi, qualsiasi cantautore un minimo colto, cerca di far di meglio, rimando Weber con Wafer, Hegel con Der Spiegel e Marx con Merckx. Ma ascolto dopo ascolto Sanfilippo convince sempre di più. Un po' perché c'è sostanza al di là della forma, un po' perché c'è molta tenerezza verso un "cucciolo del maggio" che scrive come scrivevamo noi quando eravamo "cuccioli" di un altro maggio (compreso Eros e Psiche, lo giuro!) e molto perché le canzoni stanno in piedi bene Sanfilippo dice di aver ricevuto dritte e incoraggiamenti sia da Guccini che da Vince Tempera. E gucciniana è indubbiamente la voce [con qualche spezia Bertoli, ma il condimento è affine] e le musiche sono mature. Forse solo De Gregori e Bubola ai loro debutti ventenni avevano mostrato altrettanta sicurezza nei propri mezzi. So che, probabilmente, azzardo gli accostamenti, ma la sicurezza e la "presenza scenica" della voce di Sanfilippo sono magnetici. Si può essere contro, ma è difficile non considerarlo. E poi, vivaddio, per quanta confusione possa esserci, è così bello sentire qualcuno che

si azzarda ancora a parlare di bandiere rosse e di parti giuste e "parti sbagliate" (o "parti del torto") che qualcosa si può anche perdonare. Cercatelo in giro. Non sarà facile, ma ne vale la pena.

database "Zarathustra"
Andrea Sanfilippo chitarra, canto, e composizione
Paolo Sanfilippo tastiere e arrangiamenti
Francesco Lopes chitarra
Graziano Latina percussioni
Lamberto Nigro contrabbasso

## vita & opere

da qualche parte negli anni '80 **Andrea Sanfilippo nasce a Torino, poi si trasferisce a Siracusa**

1996 **Inizia a cantare e a suonare la chitarra nel gruppo degli "Anacoreti"**

1997 **Fonda il gruppo "Zarathustra"**

2000 **Partecipa alla IV edizione del Lennon Festival ottenendo un premio della giuria**

2000 **inizia una collaborazione musicale con Vince Tempera**

**A**ndrea Sanfilippo - Amore e lotta continua  
Autoprodotto

le.bielle  
recensioni

- **Claudio Lolli**  
sa 20/04 Brescia - Cascina Parco Gallo  
con Paolo Capodacqua  
mer 24/04 Olmedo (SS) con P. Capodacqua  
gio 25/04 Tonara (SS) con P. Capodacqua  
mer 01/05 Atri (TE) con P. Capodacqua
- **Eugenio Bennato**  
22/04 Taranto - Teatro Orfeo
- **Massimo Bubola**  
06/04 Massa Carrara - Teatro Verdi
- **Alberto Camerini**  
13/04 Vigevano PV - CSA La Sede
- **Sergio Cammariere**  
14 aprile Roma - La Palma
- **Giorgio Conte**  
do 28/04 Lipomo (CO) - Milonga pub
- **Chansonnier! - Genova 2° edizione**  
Teatro Garage - maggio 2002  
gio 02/05 Laura Fedele & Claudio Chianura  
ven 03/05 Mino Di Martino & Tommaso Leddi  
sab 04/05 Enrico Lisei  
mar 07/045 Federico Sirianni & Molotov  
Orchestra
- **Chansonnier! - Torino 2° edizione**  
Teatro Juvarra - aprile/ maggio 2002  
do 28/04 Edoardo Cerea, Luca Bonaffini  
& Lucilla Galeazzi  
lu 29/04 IsaTrio, Stefano Dall'Armellina &  
Bobo Rondelli  
ma 30/04 Claudia Pastorino & Ivan Cattaneo  
me 01/05 Figli di Manità & Alberto Fortis (?)  
gi 02/05 Nel segno di Paz  
(teatro musicale su Andrea Pazienza)
- **Cristiano De Andre'**  
sa 13/04 Savona - Teatro Comunale  
mer 17/04 Napoli - Teatro Cilea  
gio 18/04 Roma - Orus Club  
ve 19/04 Riccione (RM) - Teatro del Mare  
lu 22/04 Firenze - Teatro Sasch  
ve 26/04 Sassari - Teatro Verdi  
sa 27/04 Olbia (SS) - Cinema Teatro Comunale  
me 01/05 Pordenone - Piazza Cavour
- **Augusto Forin**  
gio 18/04 Genova - Cafè La Madeleine
- **Gang**  
sa 27/04 Roma - Festa del Manifesto  
me 01/05 Bologna  
gio 27/06 Cessapalombo MC
- **Luigi Grechi**  
il primo giovedì di ogni mese Roma Vicolo  
de' Musici - Folksteria Tel.066786188
- **Mimmo Locasciulli**  
ve 17/05 Roma - La Palma  
lu 20/05 Piacenza - Teatro dei Filodrammatici  
con **Greg Cohen**
- **Max Manfredi**  
do 12/05 Lipomo (CO) - Milonga pub
- **Giangilberto Monti & ControBanda**  
ma 21/05 Milano - Circolo Arci La casa 139
- **Nomadi**  
ma 23/04 Sesto San Giovanni -  
Palaghiaccio, piazza I° maggio in favore  
del progetto Sierra Leone di Emergency  
info: 022405208 - 3472489189
- **Andrea Parodi Alessio Lega Max Manfredi**  
sa 20/04 Vighizzolo - Cantù (Co) Teatro  
Fumagalli ore 21.00 ingresso 6 €
- **Daniele Sepe**  
Napoli - appuntamento fisso al Vibes ogni  
venerdì (di fronte alla facoltà Orientale - ore 23)

- **Daniele Sepe**  
Napoli - appuntamento fisso al Vibes ogni  
venerdì (di fronte alla facoltà Orientale - ore 23)
  - **Davide van de Sfroos**  
mar 16/04 Varese - Teatro Nuovo  
ve 19/04 Domodossola (VB) - Dancing  
Troncadero  
mar 24/04 Cologne (BS) - Bierbauch  
mer 01/05 Aversa (NA)
  - **Federico Sirianni & Molotov Orchestra**  
ve 27/04 Tavagnasco Rock (Palatenda  
Tavagnasco, TO) h 21  
ve 03/05 Milano - Centro Sociale Leoncavallo  
lu 07/05 Genova - Teatro Garage
  - **Sulutumana**  
ven 19 Lizzano (Ta) - Osteria Vecchie  
Storie tel. 099.9556441-368.7305100
  - **GianMaria Testa**  
lu 22/04 Vercelli - Teatro Civico, con Pier  
Mario Giovannone  
lu 7/05 Sassari - Teatro Verdi, Omaggio a Leo  
Ferré con Paolo Fresu e Esp.Trio  
mar 8/05 Cagliari - Auditorium Comunale  
mer 9/05 Olbia  
do 13/05 Torino - Auditorium G. Verdi  
Omaggio a José Saramago - con R. Tesi, P.  
Ponzo e la partecipazione di G Cederna
  - **Tupamaros**  
sa 27/04 Roma - festa del Manifesto  
ma 30/04 Vicchio (FI)  
do 7/05 Pisa
- alle  
Biellesale**
- **Alter Ego pub Treviso**  
ve 19/04 Gualtiero Bertelli voce storica  
della canzone d'autore "politica" in veneziano  
ve 26/04 Bubamara nuovi brani per il quar  
tetto acustico trevigiano  
ore 22:00, ingresso gratuito
  - **Asylum Collegno (TO)**  
gio 18/04 ore 22.00 Musica dal vivo:  
Stefano Giaccone  
per info & programma completo 0114038479
  - **Cantina Mediterraneo Frosinone**  
sa 13 /04 Hobo's Lullaby tributo al folk dixie  
ve 19 /04 per "giovani band crescono"  
MARAFFI SOUND MACHINE (Roma)  
sa 20 /04 per "giovani band crescono"  
STRAWBERRY FIELDS (Ciociaria)  
me 24 /04 "festa della Liberazione"  
THE ZEN CIRCUS (Pisa) gli Strokes italiani  
gi 25 /04 "festa della Liberazione" session  
di svariati e molteplici gruppi rock  
ve 26 /04 NUMB (Val Comino) tributo agli U2  
sa 27 /04 GJOKA ISUF (Albania) FERNAN  
DO PACITTO (Frosinone) strade della fisar  
monica, dal tirreno all'adriatico  
do 28 /04 CIOCIAR.OI microraduno skin-  
punk di antifascismo  
mar 30 /04 vigilia del PrimoMaggio, Festa  
del poco lavoro con AMALGAM ROOTS  
Tel 0775200919
  - **Folkclub Torino**  
sa 13/04 BALLO FOLK - SENHAL  
ve 19/04 FABIO TREVES BLUES BAND  
sa 20/04 MARCELLO COLASURDO E LA  
PARANZA  
ve 26/04 LA MORESCA  
sa 27/04 TRIO CONTEMPO (Francia)

La direzione di Radio 24 sta prendendo in considerazione l'ipotesi di **chiudere a maggio la trasmissione "Uomini di parola"** di Gianni De Bernardinis, uno dei pochi programmi in cui era ancora possibile parlare e ascoltare la buona musica d'autore. Sul sito de L'Isola che non c'era <http://www.lisolachenoncera.it> trovate l'appello del direttore de L'Isola, Francesco Paracchini, e un indirizzo e-mail a cui scrivere per sostenere la trasmissione e cercare di far tornare sui suoi passi la direzione di Radio 24: "Può essere che sia una goccia in mezzo ad un mare di insensibilità e ciò non servirà a nulla. O forse no. L'unica cosa certa è che non è rimasto molto tempo."

Si terrà dal 10 al 14 aprile 2002 all'Università dell'immagine, in via Bugatti 5 a Milano, la mostra-mercato **Sos Design** nella quale sarà possibile acquistare, a prezzi scontatissimi, oggetti donati da aziende e designer, e tutto il ricavato sarà devoluto ad **Emergency**. La mostra mercato resterà aperta fino al 14 aprile dalle ore 10.00 alle 19.00. Per info: Connexine - 02/ 5518 4662 e sul sito internet [www.connexine.com/emergency](http://www.connexine.com/emergency)

**CHANSONNIER TORINO** - Seconda edizione. Teatro Juvarra - via Juvarra 16 - 28 aprile - 2 maggio 2002 Dopo il successo della scorsa edizione, al Teatro Juvarra di Torino si ascolteranno per quattro sere consecutive le nuove tendenze della canzone d'autore italiana. Accanto a maestri come Cattaneo e Fortis, alcuni artisti conosciuti nella nicchia, come Bonaffini, Isa, Dall'Armellina e Pastorino. Anche la canzone popolare d'autore avrà in Lucilla Galeazzi (Roma) una portavoce di prestigio, la quale, oltre a cantare nel quartetto di Giovanna Marini, vanta una giustificata carriera da solista. Bobo Rondelli, già voce degli Ottavo Padiglione, l'abbiamo scovato nelle bettole di Livorno, e il suo ritorno a Torino dopo dieci anni di assenza incuriosisce il pubblico che lo vorrà sentire nel nuovo ruolo di solista. I Figli di Manithù, ovvero Fantasia al Potere, sono un gruppo rock torinese di nuovissima generazione, e giovane come loro è Edoardo Cerea, molto attivo nella sua Emilia, e mai ascoltato a Torino. Il tutto al Teatro Juvarra, uno spazio sempre pronto alle iniziative coraggiose. Il biglietto per ogni concerto è di 8 euro, tranne il primo maggio quando sarà di 12 euro. Suggello finale all'insegna del teatro d'azione, con una giovane compagnia genovese che metterà sul palco gli irresistibili epitaffi dell'indimenticato Andrea Pazienza. Sergio Martin, padrone di casa, e Carlo Pestelli, direttore artistico, hanno scelto musicisti e artisti di varia ispirazione con l'intento di offrire un programma il più ricco e mutevole possibile.

È partita il 3 aprile da Osimo (AN) la tournée di **Cristiano De André**. Dopo un primo momento di emozione e piccoli inconvenienti tecnici che hanno costretto ad una riapertura, il concerto è partito con una prima parte interamente dedicat all'ultimo lavoro "Scaramante" seguita da una seconda comprendente tre brani tributo a Fabrizio De André ("Creuza de mà", "Megu Megun" e "Il pescatore") e canzoni della sua produzione passata, come "Nel grande spazio aperto", "Natale Occidentale", "Invincibili" e "Notti di Genova". Con Cristiano suonano Mario Punzi (batteria), Roberto Melone (basso), Giovanni Imparato (percussioni), Rocco Zifarelli (chitarra), Carlo Giardina (tastiera). La direzione artistica del disco e del live è di Stefano Melone. Il tour si concluderà il 13 maggio a Genova al Teatro Politeama. Tutte le date nella sezione Concerti.

È uscito il nuovo CD dei **Tupamaros**, "Sogni da coltivare". 11 canzoni+1 bonus track, cover di "Police on my back" dei Clash, dedicata -scrivono sul libretto- "a tutti quelli che il sogno da coltivare lo hanno portato a Seattle, a Praga, a Genova, e per questo motivo sono stati fermati, arrestati, picchiati... uccisi". Il disco si apre con una dichiarazione d'intenti ("Eccomi qua"), poi si srotola parlando della notte della Diaz a Genova ("La notte in cui caddero le stelle"), di Alex Zanotelli, il missionario che da anni vive a Korogoch, la baraccopoli di Nairobi ("Alex"), di quest'Italia sedotta -e abbandonata?- da una politica sempre più insopportabile ("Il canto delle sirene"), dei desaparecidos argentini ("E va..."), dei mille drammi di chi viene in Italia a cercare un futuro migliore e trova solo miseria, intolleranza, sfruttamento ("Lolita", "Signore della nave"), del conflitto israelo-palestinese ("La fine della guerra"), della guerra umanitaria intrapresa dal "mondo civile" contro il fondamentalismo islamico ("Non è in nome mio") e si chiude con una "fotografia" a tutte le persone incontrate per strada in questi anni ("Le belle facce"), e con un'altra "spavalda" rivendicazione ("Si sta in piedi"). 45 minuti di buona musica, un po' diversa dalle sonorità dei primi 2 album in studio: una base ritmica più presente, chitarre che accompagnano "naturalmente" la canzone e cori "afro". Su tutto svettano -come da consolidata tradizione del gruppo- i testi.

**Appuntamento al prossimo numero. Per commenti, critiche e complimenti potete scrivere a [bielle@bielle.org](mailto:bielle@bielle.org)  
Per ricevere Biellenews via e-mail inviate una mail vuota a [biellenews-subscribe@yahoogroups.com](mailto:biellenews-subscribe@yahoogroups.com)**

eri sera (11 aprile, ndr) al Regio di Torino, grande **Banda Ionica**. Non sono riuscito a trovare le prossime date, ma se capitano dalle vostre parti non perdeteli.

Di **Enzo Palatella**

Roy Paci non smette di stupire il proprio pubblico: dopo averlo visto sul palco con i Mau Mau e con Manu Chao e dopo averlo visto nel ruolo di irresistibile front man degli Aretuska, si presenta nelle vesti di direttore d'orchestra, alle prese con la Banda Ionica, progetto nato nel 1999 in società con l'altro "maulero" Fabio Barovero, che propone la musica da banda del sud Italia, in particolare quella legata alle musiche eseguite durante funerali e processioni religiose.

Dopo il primo album "**Passione**", uscito nel 1999 e contenente unicamente pezzi tradizionali e strumentali, la Banda Ionica ha da poco proposto il secondo capitolo della propria storia, "Matri mia", che per la prima ha ospitato brani originali, cantati da ospiti di un certo livello.

Al Regio la Banda presenta per la prima volta il nuovo album, e lo fa con 23 strumentisti sul palco, accompagnati di volta in volta alla voce degli ospiti già presenti sul disco, ossia Cristina Zavalloni (professionalmente legata a Luciano Berio), Vinicio Capossela, Ermanno "Joe" Giovanardi dei La Crus e il cantautore francese Arthur H), mentre sul palchetto del direttore staziona proprio Roy, che di tanto in tanto lascia la bacchetta per mostrare quello che sa fare con la sua tromba, e per chi lo ha già sentito all'opera questo può bastare. Molto interessanti i duetti tra la Banda e gli altri artisti, in particolare risulta memorabile "Ninna nanna", cover dei La Crus cantata da Giovanardi, e l'esibizione del solito Vinicio Capossela, istrionico e sgangherato. Assente giustificato Dani Carbonel, voce dei Macaco, rimasto in Spagna per motivi personali. Il risultato dell'insieme è davvero suggestivo, oltre che ambizioso: un raro esempio di come musica colta, popolare e leggera possano convivere e offrire un risultato entusiasmante.

## il lancio DEI DISCHI

### IN USCITA

Almamegretta - Venite venite  
Gianna Nannini - Aria  
Francesco Bruno e Agricantus - Jamila (30 aprile col manifesto)

### USCITI:

Massimo Bubola - Il cavaliere elettrico III - Canti Scuri  
Yo Yo Mundi - Alla bellezza dei margini  
Per Grazia ricevuta (ex Csi) -  
Fabrizio Bentivoglio e Avion Travel - Sottotraccia